



Rassegna stampa metropolitana

UNIONE RENO GALLIERACORRIERE DELLA SERA L. [Premiata ditta di teneri killer](#) pag. 4

del 05 apr 2026

di i SEVERINO COLOMBO

a pag 25

Dopo la comparsata in Questa non è una canzone d'amore (2014) e un primo romanzo tutto loro, Il tallone da killer (2025), i due sicari, spietati, efficienti e stavolta anche un po' sentimentali sono ora alle prese con una commedia nera in cui — nonostante il rispetto della regola aurea di chi fa il loro mestiere, «la sicurezza prima di tutto» — niente va come deve andare. tra questi (strizzatina d'occhio al lettore più fedele) anche il popolare show Crazy Love di Flora De Pisis a cui lavora Carlo Monterossi, altro fortunato personaggio creato da Robecchi. Prima di accettare l'incarico, i due si prendono un po' di tempo per pensare: i dubbi nascono non tanto dalle intenzioni del mandante ma dalle caratteristiche della vittima: la sua giovane età. Ci vorrebbe qualcuno del mestiere: chi meglio della collega Francesca Airoldi con cui i due avevano collaborato nella precedente avventura, nella quale lei si era guadagnata il soprannome di «stagista».

CORRIERE DELLO SPORT [Girone A](#) pag. 6

del 05 apr 2026

di REDAZIONE

a pag 23

GAZZETTA DELLO SPORT [Inter U23 e Trento, un balzo da playoff](#) pag. 7

del 05 apr 2026

di LUCA AVANCINI

a pag 30

A Trento Un gol su rigore di Capone, proprio in fondo a una gara contratta e spigolosa, ha regalato tre punti d'oro al Trento, tornato a vincere dopo un pari e una sconfitta. Può recriminare la formazione di Cusatis, che prima del gol era andata due volte vicinissima al vantaggio, con Muroli, liberato nel cuore dell'area da un suggerimento illuminante di Renault (strepitoso Barlocco sulla stoccata a colpo sicuro), poi con Marconi, che ha calciato alto da buona posizione.

NUOVA FERRARA [Visite ed esami appaltati al privato Sanità ferrarese](#) pag. 8

del 05 apr 2026

[sempre più fragile](#)

di REDAZIONE

a pag 9

Ferrara C'è un atto che fotografa bene una delle difficoltà più persistenti della sanità ferrarese: la fatica a rispondere da sola, in tempi ragionevoli, alla domanda di visite specialistiche ed esami diagnostici. Nel Ferrarese operano Ciemme — con poliambulatori a Mesola, Ferrara (il Poliambulatorio Vitalis) e Sant'Agostino — e la Diagnostica Group, che ha una struttura in via Ravenna 163 a Ferrara. Un cambiamento nella rete dei fornitori che i cittadini probabilmente non hanno nemmeno percepito, ma che modifica la mappa delle strutture su cui il sistema sanitario ferrarese fa affidamento. L'accordo quadro tra la Regione Emilia-Romagna e l'Anisap (l'associazione delle strutture ambulatoriali private), in vigore per il quadriennio 2022-2025, prevede espressamente che le strutture accreditate si mettano a disposizione delle Ausl per coprire aree territoriali carenti nella specialistica.

NUOVA FERRARA [Lavori di Inrete Modifiche alla viabilità](#) pag. 10

del 05 apr 2026

di REDAZIONE

a pag 29

? Da martedì i tecnici di Inrete saranno impegnati in un intervento propedeutico al rifacimento del ponte Nuovo sulla strada Provinciale 42 tra Cento e Pieve di Cento.

REPUBBLICA BOLOGNA [Pasqua e Pasquetta tra festa e tradizione = La Pasqua](#) pag. 11

del 05 apr 2026

[religiosa e laica tra celebrazioni, musei itinerari d'arte e natura](#)

di Paola Naldi

a pag 1, 47

La Pasqua religiosa e quella laica. Oggi alle 17.30 in cattedrale Zuppi celebrerà la messa che chiude il Triduo pasquale durante il quale il cardinale ha alzato il suo grido contro la guerra con le parole di papa Leone: «Deponete le armi». E Bologna non chiude per ferie tra itinerari d'arte e gite bucoliche. E Bologna non chiude per ferie tra itinerari d'arte e gite bucoliche. Con il bel tempo si possono trascorrere Pasqua e Pasquetta in mezzo alla natura. Viaggio nella Bologna della Filuzzi con Alessandro Cervellati", tra musica e i racconti di Carlo Pelagalli, Umberto Cavalli, Luca Comastri (museociviltacontadina.bo.it).

RESTO DEL CARLINO BO... [L'eresia di Spinoza in biblioteca con il professore Saverio Campanini](#) pag. 13
del 05 apr 2026

di REDAZIONE

a pag 45

Martedì 14 aprile alle 20.30 alla Biblioteca comunale 'Le Scuole' di Pieve di Cento, in via Rizzoli 4 e 6, Saverio Campanini, professore di lingua e letteratura ebraica, terrà la conferenza 'Spinoza eresia e modernità'.

RESTO DEL CARLINO BO... [Aprono i cantieri, nuova postazione del 118](#) pag. 14
del 05 apr 2026

di Pier Luigi Trombetta

a pag 48

CASTELLO D'ARGILE La nuova sede temporanea del servizio di emergenza sanitaria 118 sarà inaugurata sabato 11 aprile, alle 10, in via Matteotti al civico 122. sono stati programmati interventi anche sul ponte di Dosso, con chiusure e limitazioni fino al primo luglio e sono state individuate aree alternative per l'atterraggio dell'elisoccorso nei territori di Cento e Castello d'Argile.

RESTO DEL CARLINO BO... [La 'legna del sindaco': distribuzione gratuita ai residenti da abbattimenti e potature](#) pag. 15
del 05 apr 2026

di REDAZIONE

a pag 48

Il legname avrà diametri variabili, sarà già tagliato in pezzature da 35 - 40 centimetri di lunghezza e sarà disponibile fino ad esaurimento. La legna gratuita sarà distribuita sabato 9 maggio al Boscovivo previa compilazione del modulo che si trova sul sito del Comune.

RESTO DEL CARLINO RE... [A Gualtieri «Le macchine volanti»](#) pag. 16
del 05 apr 2026

di REDAZIONE

a pag 48

Ha inaugurato ieri a palazzo Bentivoglio di Gualtieri la mostra «Macchine volati» di Leonardo Checchia.

RESTO DEL CARLINO RE... [Arte e mercatino a Novellara A Castelnovo si rinnova lo scusin](#) pag. 17
del 05 apr 2026

di Benedetta Iacomucci

a pag 48

A Gualtieri domani torna la Pasquetta Sportiva con una camminata non competitiva di 5 e 10 chilometri, una camminata competitiva di 10 chilometri, la possibilità di visitare gli spazi espositivi di palazzo Bentivoglio e pranzare in piazza, con un menù fisso a cura degli Amici del Bar Parigi.

TUTTOSPORT [Pro Vercelli ko con'Inter U23 Vince il Trento](#) pag. 18
del 05 apr 2026

di REDAZIONE

a pag 25

Piran 6, Marchetti 6 (20' pt Ronchi 5.5), Regonesi 5.5 (32' st Coccolo 5.5), Carosso 6.5 (19' st Pino 5.5); Amerighi 7, Kaczmariski 6.5 (28' st Bovo ng), Fiordilino 6, Topalovic 6 (9' st Berenbruch 6), David 6; Benedetti 6 (19' st Aucelli 6), Sangalli 6 (37' st Fossati ng), Giannotti 7 (37' st Mehic ng);

Alessandro Robecchi ritrova i suoi due rocamboleschi sicari: vorrebbero smettere, allargano il business

Premiata ditta di teneri killer

di SEVERINO COLOMBO

Dopo dieci anni di onorato servizio nel settore criminale e un ultimo lavoro pagato profumatamente avrebbero potuto sciogliere la società e fare la bella vita. Poi «aveva prevalso l'*horror vacui*, il timore di quella voragine che li avrebbe forse attesi, affascinati, e poi inghiottiti». E così eccoli, il Biondo e Quello con la cravatta di nuovo in attività, per il divertimento del lettore, con *Omicidi Srl* (Sellerio, in libreria da mercoledì 8 aprile) di Alessandro Robecchi. Subito pronti ad ammazzare qualcuno, visto che questo è il loro mestiere: far fuori le persone a pagamento.

Il primo della lista è l'ingegner Vincenzo Gradani, che da operoso industriale con l'età aveva cominciato a godersi la vita, un po' troppo: buon per lui, male per i parenti stretti, in particolare il figlio che temendo di perdere una consistente fetta del patrimonio si è rivolto a loro per rimettere a posto le cose.

I due killer di professione alle consuete qualità che hanno permesso loro di cavarsela fino a oggi, ovvero meticolosità nel preparare le operazioni criminali e attenzione ai minimi dettagli, stavolta hanno aggiunto un tocco di estrosità: anziché una fortuita caduta in bagno, avevano optato per un finto suicidio.

L'ingegnere, dopo un'allegria festiciola in casa, «si è ucciso» impiccandosi con una corda di seta, di quelle usate nello *shibari*, l'antica arte giapponese di legare i corpi.

Dopo la comparsata in *Questa non è una canzone d'amore* (2014) e un primo romanzo tutto

loro, *Il tallone da killer* (2025), i due sicari, spietati, efficienti e stavolta anche un po' sentimentali sono ora alle prese con una commedia nera in cui — nonostante il rispetto della regola aurea di chi fa il loro mestiere, «la sicurezza prima di tutto» — niente va come deve andare. Come la pratica che sembrava chiusa del suicidio di Gradani e che invece stuzzica la curiosità morbosa dei programmi tv; tra questi (strizzatina d'occhio al lettore più fedele) anche il popolare show *Crazy Love* di Flora De Pisis a cui lavora Carlo Monterossi, altro fortunato personaggio creato da Robecchi. O come una moglie, quella di Quello con la cravatta, che si è sempre accontentata di sapere che il marito lavora nella meccanica di precisione e che adesso invece fa un sacco di domande.

Che il settore degli ammazzamenti *on demand* tiri alla grande non ci sono dubbi: nemmeno il tempo che il primo morto si raffreddi e i due professionisti vengono subito contattati, alla solita maniera cioè con un finto annuncio nella pagina dei necrologi del «Corriere», per un nuovo incarico: il mandante è un popolare gallerista, di quelli più abituati a farsi notare che a passare inosservati. Per capirci, all'appuntamento si presenta con «un cappotto a mantella, tipo Sherlock Holmes», pantaloni rossi a quadrettoni e un bastone da passeggio!

Prima di accettare l'incarico, i due si prendono un po' di tempo per pensare: i dubbi nascono non tanto dalle intenzioni del mandante ma dalle caratteristiche della vittima: la sua giovane età. I dilemmi deontologici e gli scrupoli morali non si sciolgono, motivo per cui i due decidono di chiedere un parere terzo. Ma non è che si possa domandare al primo che passa se l'omicidio s'ha da fare oppure no. Ci vorrebbe qual-

cuno del mestiere: chi meglio della collega Francesca Airoldi con cui i due avevano collaborato nella precedente avventura, nella quale lei si era guadagnata il soprannome di «stagista».

Dal proposito di chiudere la baracca si arriva all'idea di ingrandire la ditta: eccola la *Omicidi Srl* (che nei fatti si chiama *Snap Srl*), pregiata «azienda di eliminazioni». Del resto l'arte del delitto è una cosa ricca: permettersi i prezzi a cinque zeri dei killer è un lusso di pochi. E si conferma tale in questa storia tra appartamenti in palazzi esclusivi e macchine d'alta gamma; ovviamente, armi; poi gli strumenti del mestiere: microfoni, telecamere e tutto ciò che occorre per entrare nelle case e nelle vite degli altri.

Robecchi gioca con il ritmo di una storia rocambolesca, piena di trovate, colpi di scena; diverte perché i suoi personaggi sono capaci di sorprendere e perché stare ogni tanto dalla parte dei cattivi piace anche a chi legge; e porta avanti con originalità una tradizione milanese di humour nero che passa dal cabaret dei Gufi al teatro di Dario Fo, alle canzoni di Giorgio Gaber ed Enzo Jannacci.

In comune i (tre) killer hanno il fatto di essere cinici e disincantati e di muoversi in una città che somiglia a loro. C'è l'occhio spregiudicato di Robecchi: su Milano, «una città internazionale, molto attrattiva e accogliente, se sei un fondo sovrano del Qatar»; su San



Peso: 88%

Siro, quartiere a strati che vale un «carotaggio sociologico»: «Dagli attici con la piscina sul tetto all'umanità dolente con tre figli, moglie e suocera in quaranta metri quadri», tutto in meno di un chilometro; sul nuovo look di corso Lodi, con «i casermoni venuti su per le Olimpiadi», con annessa chiosa: «Una tragedia che si poteva evitare».

Una novità: la missione stavolta è «ariosa», si svolge anche fuori Milano: una gita per fare rafting sull'Adda e un weekend sul lago più instagrammabile e glamour del momento, quello di Como, in un appartamento a Brieno per

tenere d'occhio la villa del prossimo obiettivo da eliminare.

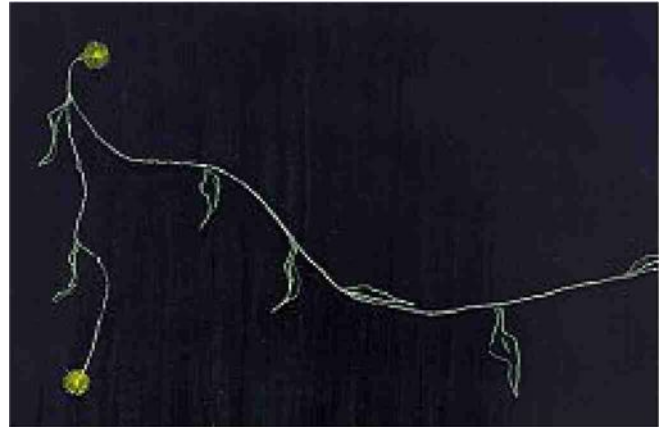
Si diceva che il lavoro del killer non è esente da seccature, contrattempi e pericoli: tra un cliente che si fa prendere da rimorsi e un'assistente troppo scrupolosa, fino a un compleanno romantico con sorpresa... Prevedere tutto non è possibile, seguire un piano alla lettera nemmeno, allora, suggerisce il Biondo, l'unica soluzione è fare alla «vecchia maniera»: improvvisare. E può perfino capitare che «la vittima ti dia una mano, che ti fornisca involontariamente qualche ispirazione men-

tre improvvisi il tuo free jazz». Così far passare qualcuno dalla vita alla morte è questione di un attimo. Da cogliere al volo.

Stile	■ ■ ■ ■ ■
Storia	■ ■ ■ ■ ■
Copertina	■ ■ ■ ■ ■



LOUIS VUITTON



ALESSANDRO ROBECCHI
Omicidi Srl
SELLERIO
Pagine 400, € 16
In libreria dall'8 aprile

L'autore e l'incontro
Alessandro Robecchi (Milano, 1960) è giornalista, autore televisivo e scrittore. Il primo romanzo con i due killer professionisti è *Il tallone da killer* (2025) uscito da Sellerio. La stessa casa editrice ha pubblicato la sua serie di gialli con protagonista Carlo Monterossi, aperta da *Questa non è una canzone d'amore* (2014) e per la quale sono usciti dieci titoli (nove romanzi e una raccolta di racconti); dai libri è nata nel 2021 la fiction televisiva *Monterossi*, prodotta da Amazon, diretta da Roan Johnson e interpretata da Fabrizio Bentivoglio. Robecchi in precedenza aveva pubblicato *Manu Chao. Musica y libertad* (Sperling & Kupfer, 2000), biografia del musicista Manu Chao, *Piovono pietre. Cronache marziane da un paese assurdo* (Laterza, 2011) e il romanzo *Le verità spezzate* (Rizzoli, 2024). L'autore presenta *Omicidi Srl* mercoledì 8 aprile (ore 18.30) alla libreria Feltrinelli di piazza Piemonte a Milano, con Stefano Nazzi



Peso:88%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

497-001-001

GIRONE A

PRO VERCELLI	0
INTER U.23	2

PRO VERCELLI (4-3-3): Livieri 5,5; Piran 6 Marchetti 6 (20' pt Ronchi 5,5) Regonesi 5 (22' st Cocco 6) Carosso 5,5 (23' st Pino 6); El Bouchataoui 6 Iotti 6 Huiberts 5,5 (27' st Burruano 6); O. Sow 5 (23' st Akpa Akpro 5,5) Comi 6 A. Sow 5. A disposizione: Rosin, Del Favero, Mallahi, Perotti, Pino, Zacchera, Satriano. **All.:** Santoni 5,5.

INTER U23 (3-5-2): Melgrati 6,5; Cinquegrano 6,5 Stante 6 Alexiou 7 (27' st Re Cecconi sv) (37' st Cocchi sv); Amerighi 7 Kaczmarek 6,5 (27' st Bovo 6) Fiordilino 6 Topalovic 6,5 (8' st Berenbruch 6,5) David 6; Lavelli 6,5 (28' st Zuberek 6) Spinaccè 6. A disposizione: Raimondi, Galliera, Venturini, Mosconi. **All.:** Vecchi 7.

ARBITRO: D'Eusanio di Faenza 6.
Guardalinee: De Tommaso e Colazzo. **Quarto uomo:** Dasso.
MARCATORI: 14' pt Amerighi (1), 42' pt Alexiou (1).

TRENTO	1
ALCIONE	0

TRENTO (4-3-3): Barlocco 6; Triacca 6 Rigione 6,5 Corradi 6 Maffei 6; Benedetti 5,5 (18' st Aucelli 6) Sangalli 6 (36' st Fossati sv) Giannotti 6,5 (36' st Mehic sv); Dalmonte 5,5 (28' st Chinetti 6) Pellegrini 5 (18' st Ebone 6) Capone 7. **A disp.:** Costantini, Tommasi, Trainotti, Muca, Ladisa, Candelari, Corallo, Miranda. **All.:** Tabbiani 6,5
ALCIONE (4-3-1-2): Agazzi 6; Chierichetti 5 Miculi 5,5 Pirola 6 (36' st Giorgeschi sv) Scuderi 5; Tordini 5 (14' st Bright 5,5) Lanzi 5 Muroli 6; Invernizzi 6 (26' st Renault 5,5); Pitou 6 (36' st Morselli sv) Plescia 5,5 (26' st Marconi 6). **A disp.:** Raffaelli, Ciappellano, Rebaudo, Lopes, Olivieri, Galli, Zamparo. **All.:** Cusatis 6

ARBITRO: Drigo di Portogruaro 6.
Guardalinee: Tempestilli e Macripò.
Quarto uomo: Terribile.
MARCATORE: 43' st Capone (rig.).
ESPULSO: 49' st Scuderi (A).
AMMONITI: Pellegrini, Maffei, Corradi.



Peso:9%

Inter U23 e Trento, un balzo da playoff

Vecchi rientra tra le 9 elette, Tabbiani è quarto. E ora c'è il recupero per migliorare

di **LUCA AVANCINI**
RAFFAELLA LANZA

Assegnata la promozione diretta al Vicenza, quasi tutto deciso in coda (si va verso tre retrocessioni dirette, senza play-out), in questo girone il focus è tutto sulla conquista dei playoff e sui piazzamenti. Dopo le vittorie di venerdì di Brescia (secondo) e Lecco (terzo), la giornata ha detto altro, visti i successi di Inter (adesso tra le 9 elette) e Trento (quarto), che mercoledì si affrontano nel recupero e quindi possono fare un ulteriore balzo in avanti. Ecco come sono state le loro partite di ieri pomeriggio.

A Vercelli Dopo dieci gare senza successi, l'Inter U23 pur

con molti assenti ha vinto sul campo della Pro Vercelli chiudendo la gara già nel primo tempo. Decisivi sono stati Amerighi, che ha trovato la rete dell'1-0 con una gran bordata dalla destra in un'azione insistita, e poi Alexiou, andato a segno con un colpo di testa dagli sviluppi di un angolo. La Pro Vercelli, dopo un primo tempo vissuto in affanno, sempre a rincorrere gli avversari, nella ripresa s'è svegliata e ha cambiato passo, creando diverse occasioni da gol, con Comi, Huiberts e Akpa Akpro, senza però riuscire a sfondare dalle parti di Melgrati, pagando così a caro prezzo questa imprecisione sotto porta.

A Trento Un gol su rigore di Capone, proprio in fondo a una gara contratta e spigolosa, ha regalato tre punti d'oro al Trento,

tornato a vincere dopo un pari e una sconfitta. Si allunga invece il periodo grigio dell'Alcione, che non vince dal 21 febbraio (1-0 in casa con la Pergolettese). Il pareggio comunque sarebbe suonato più giusto. Può recriminare la formazione di Cusatis, che prima del gol era andata due volte vicinissima al vantaggio, con Muroli, liberato nel cuore dell'area da un suggerimento illuminante di Renault (strepitoso Barlocco sulla stoccata a colpo sicuro), poi con Marconi, che ha calciato alto da buona posizione. Tanto possesso, ma anche poca incisività per il Trento, che ha tenuto il pallino del gioco ma ha rischiato più volte di esporsi alle ripartenze dell'Alcione. Una sola vera grande opportunità per la squadra di Tabbiani, con

Giannotti che ha timbrato la traversa in avvio di ripresa. Poi l'episodio decisivo, con il traversone di Capone e il tocco galeotto con il braccio di Chierichetti.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

PRO VERCELLI INTER U23

(P.T. 0) **0-2** (P.T. 2)

MARCATORI Amerighi al 14', Alexiou al 42' p.t.

PRO VERCELLI (4-3-3)

Livieri 6; Piran 5,5, Marchetti 6 (dal 20' p.t. Ronchi 6), Regonesi 5,5 (dal 32' s.t. Coccolo s.v.), Carosso 6 (dal 23' s.t. Pino 5,5); Iotti 6,5, El Bouchataoui 5,5, Huiberts 5,5 (dal 32' s.t. Burruano s.v.); O. Sow 5,5 (dal 23' s.t. Akpa Akpro 6), Comi 6, A. Sow 6

PANCHINA Rosin, Del Favero, Mallahi, Perotti, Zacchera, Boufandar, Satriano
All. Santoni 6

INTER U23 (3-5-2)

Melgrati 6,5; Cinquegrano 6, Stante 6,5, Alexiou 7 (dal 27' s.t. Re Ceccoli s.v.; dal 37' s.t. Cocchi s.v.); **Amerighi 7,5**, Kaczmarzski 7 (dal 27' s.t. Bovo 6), Fiordilino 6, Topalovic 6,5 (dall'8' s.t. Berenbruch 6), David 6,5; Spinaccè 6, Lavelli 6 (dal 37' s.t. Zuberek s.v.)

PANCHINA Raimondi, Galliera, Venturini, Mosconi
All. Vecchi 6,5

ARBITRO D'Esposito di Faenza 6

NOTE paganti e abbonati 1.133; incasso non comunicato.

Ammoniti El Bouchataoui e Cinquegrano. Angoli 5-7

TRENTO ALCIONE

(P.T. 0) **1-0** (P.T. 0)

MARCATORE Capone su rigore al 43' s.t.

TRENTO (4-3-3)

Barlocco 7,5; Triacca 6, Pigione 6, Corradi 6, Maffei 5,5; Benedetti 5,5 (dal 18' s.t. Aucelli 6), Sangalli 5,5 (dal 36' s.t. Fossati s.v.), Giannotti 6,5 (dal 36' s.t. Mehic s.v.); Dalmonte 6 (dal 28' s.t. Chinetti 6,5), Pellegrini 5 (dal 18' s.t. Ebone 6), Capone 6

PANCHINA Tommasi, Costantini, Trainotti, Muca, Ladisa, Candelari, Corallo, Miranda
All. Tabbiani 6

ALCIONE (4-3-2-1)

Agazzi 6; Chierichetti 5, Pirola 6,5 (dal 36' s.t. Giorgeschì 5,5), Miculi 6, Scuderi 5; Invernizzi 6 (dal 26' s.t. Renault 6), Lanzi 6, Muroli 6; Tordini 6 (dal 14' s.t. Bright 6), Pitou 6,5 (dal 36' s.t. Morselli 5,5); Plescia 6 (dal 26' s.t. Marconi 5,5)

PANCHINA Raffaelli, Ciappellano, Rebaudo, Lopes, Olivieri, Galli, Zamparo
All. Cusatis 6

ARBITRO Drigo di Portogruaro 5,5

NOTE spettatori 1.400 circa; paganti e incasso non comunicati.

Espulso Scuderi al 49' s.t.; ammoniti Pellegrini, Maffei, Corradi e il tecnico Cusatis. Angoli 7-3



A segno Tutta la gioia di Igor Amerighi (al centro), 20 anni, dopo il gol GETTY



Peso: 33%

Visite ed esami appaltati al privato Sanità ferrarese sempre più fragile

Sottoscritti dall'Ausl contratti di fornitura con sei strutture accreditate

Ferrara C'è un atto che fotografa bene una delle difficoltà più persistenti della sanità ferrarese: la fatica a rispondere da sola, in tempi ragionevoli, alla domanda di visite specialistiche ed esami diagnostici.

Si tratta della determinazione 441 del 1° aprile, adottata dalla direttrice della Uoc Affari Istituzionali, Legali e Assicurativo dell'Azienda Usl, Barbara Paltrinieri, con cui viene preso atto della sottoscrizione dei contratti di fornitura per il 2025 con sei strutture private accreditate, sia provinciali sia extra-provinciali.

Il primo dato che salta all'occhio è temporale: siamo ad aprile 2026, ma i contratti si riferiscono al 2025. Significa che per tutto il 2025 le prestazioni sono state erogate in regime di proroga dei contratti 2024. I nuovi accordi sono stati inviati per la firma solo tra dicembre 2025 e febbraio 2026, e le strutture li hanno controfirmati tra gennaio e marzo.

Un ritardo amministrativo che dura ormai da anni e che, da solo, racconta quanto il sistema fatichi a stare al passo con i propri tempi.

Il secondo dato riguarda la geografia delle prestazioni. Delle sei strutture contrattualizzate, tre operano fuori provincia: El.Si.Da., con sede a San Giovanni in Persiceto; Medipass, con poliambulatori a

Pieve di Cento, Molinella, San Pietro in Casale, Crevalcore e Casalecchio di Reno; Hesperia Hospital di Modena, quest'ultima limitatamente a prestazioni di endoscopia digestiva. Questo significa che una parte della risposta sanitaria cercata dall'Ausl ferrarese viene trovata oltre i confini provinciali. Va detto che non tutto si sposta fuori. Nel Ferrarese operano Ciemme - con po-

liambulatori a Mesola, Ferrara (il Poliambulatorio Vitalis) e Sant'Agostino - e la Diagnostica Group, che ha una struttura in via Ravenna 163 a Ferrara. C'è poi Mtl, che gestisce uno studio odontoiatrico a Mesola. Il quadro è quindi misto. Ma va anche notato che sia Ciemme sia Diagnostica Group hanno sede legale a Bologna: la loro presenza nel Ferrarese è il frutto di una scelta imprenditoriale, non di un radicamento pubblico. L'atto rivela anche un passaggio societario che merita attenzione: nel corso del 2025, Ciemme ha ceduto il ramo d'azienda Vitalis alla Diagnostica Group, operazione formalizzata con determine regionali di agosto 2025. Un cambiamento nella rete dei fornitori che i cittadini probabilmente non hanno nemmeno percepito, ma che modifica la mappa delle strutture su cui il sistema sanitario

ferrarese fa affidamento.

Il ricorso alle strutture private accreditate, anche fuori provincia, non è di per sé un'anomalia. L'accordo quadro tra la Regione Emilia-Romagna e l'Anisap (l'associazione delle strutture ambulatoriali private), in vigore per il quadriennio 2022-2025, prevede espressamente che le strutture accreditate si mettano a disposizione delle Ausl per coprire aree territoriali carenti nella specialistica. È un meccanismo ordinario del sistema sanitario regionale, non un'emergenza.

Ma è proprio questa normalità a meritare una riflessione. Se anno dopo anno l'Ausl di Ferrara deve continuare a comprare prestazioni fuori casa per dare risposte ai propri cittadini - e se i contratti arrivano con un ritardo sistematico di oltre un anno - il segnale che emerge non è di emergenza ma di una fragilità strutturale che si è cronicizzata. Il problema non è il ricorso ai privati: è il fatto che questo ricorso resti stabile senza che si costruisca un'alternativa interna.

Dal punto di vista dei cittadini, il ragionamento è ancora più diretto. Le persone non guardano i contratti e non leggono i provvedimenti. Vogliono fare una visita o un esame in tempi accettabili, possibil-

mente senza spostarsi fuori provincia. Quando il servizio si regge anche su ambulatori del Bolognese o su un ospedale di Modena, il messaggio è chiaro: la rete territoriale ferrarese, per una parte della specialistica e della diagnostica, non è ancora autosufficiente.

In definitiva, la determinazione del 1° aprile racconta una sanità che cerca di non lasciare indietro i pazienti, ma che nel farlo mostra i limiti di un modello che si ripete uguale a sé stesso. Da un lato lo sforzo di garantire comunque una risposta; dall'altro la conferma che, dopo anni, il territorio ferrarese continua ad avere bisogno di una stampella esterna. E la vera domanda non è se il ricorso ai privati sia giusto o sbagliato, ma perché non si riesca ancora a costruire un'offerta pubblica che renda quel ricorso meno necessario. ●

La geografia Tre di questi partner operano fuori provincia e altri due hanno sede legale a Bologna

Non è un'anomalia
Tuttavia è il segnale
di un problema cronico,
restando in assenza
di un'alternativa interna



I cittadini ignorano i contratti, vogliono prestazioni in tempi accettabili senza troppo allontanarsi



Nicoletta Natalini
Direttrice generale delle Aziende sanitarie ferraresi



Peso:60%



Peso:60%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

Ponte Nuovo Lavori di Inrete Modifiche alla viabilità

► Da martedì i tecnici di Inrete saranno impegnati in un intervento propedeutico al rifacimento del ponte Nuovo sulla strada Provinciale 42 tra Cento e Pieve di Cento. I lavori, che dureranno circa due settimane, prevedono la realizzazione di due estensioni della rete gas in media pressione. I lavori procederanno in contemporanea

e prevedono, in accordo con le amministrazioni comunali, la regolazione del traffico a senso alternato con semafori e movieri durante il giorno, mentre per la notte è previsto un restringimento di carreggiata. ●



Peso:4%

Pasqua e Pasquetta tra festa e tradizione

La Pasqua religiosa e quella laica. Oggi alle 17.30 in cattedrale Zuppi celebrerà la messa che chiude il Triduo pasquale durante il quale il cardinale ha alzato il suo grido contro la guerra con le parole di papa Leone: «Deponete le armi». E Bologna non chiude per ferie tra itinerari d'arte e gite bucoliche. Oggi e domani i musei civici si possono visitare dalle 10 alle 19. Poi ci sono le mo-

stre, le gite fuori porta tra arte, cultura e natura. Ecco gli eventi e i consigli.

di **PAOLA NALDI**

➔ a pagina 5

La Pasqua religiosa e laica tra celebrazioni, musei itinerari d'arte e natura

di **PAOLA NALDI**

Da Gaza all'Ucraina, la Via Crucis di Zuppi è la via dolorosa nel nome delle vittime delle guerre in atto coi testi scritti dai monaci e monache della Piccola Famiglia dell'Annunziata presenti a Ma'in in Giordania e ad Ain Arik in Palestina. «Deponete le armi, mai usare il nome di Dio per giustificare la violenza» sferza l'arcivescovo citando papa Leone in cima all'Osservanza nel venerdì della Pasqua. E poi, rivolto ai fedeli: «Scegliamo di essere operatori di pace, di deporre le nostre armi a iniziare dalla violenza delle parole, dai giudizi, dalla malevolenza». La Pasqua religiosa e quella laica. Oggi alle 17.30 in cattedrale Zuppi celebrerà la messa. E Bologna non chiude per ferie tra itinerari d'arte e gite bucoliche. Oggi e domani i musei civici si possono visitare dalle 10 alle 19 (museibologna.it). Poi ci sono le mostre temporanee per scoprire personaggi illustri e culture lontane. All'Archeologico fino a domani ospita la retrospettiva "Graphic Japan. Da Hokusai al Manga", un percorso che racconta come certi modelli visivi si siano tramandati nel corso dei secoli. Altra parti-

colarietà è la personale "John Giorno: The Performative Word", allestita al Mambo, con un'opera su tutte da "sperimentare": "Dial-a-poem" con cui ascoltare, attraverso la cornetta di un telefono, le poesie recitate da Pat Smith, Allen Ginsberg o William Burroughs.

Gli appassionati di arte contemporanea non dovranno mancare una visita a Palazzo Fava che ospita la mostra "Banksy Archive 01 - The School of Bristol (1983-2005)", viaggio nel mondo dei writer sul finire dello scorso millennio (h. 10-19). Poi altri sguardi sul mondo contemporaneo si rivelano a Palazzo Pallavicini con le due esposizioni "Ruth Orkin. The Illusion of Time", e "Saul Leiter. Una finestra punteggiata di gocce di pioggia" (h. 10-20), mentre a Palazzo Pepoli si visita "Frida Kahlo. Lo sguardo come identità" (h. 10-19). Altra protagonista del Novecento da riscoprire è la fotografa e regista Agnès Varda, raccontata alla Galleria Modernissimo con "Viva Varda! Il cinema è donna" (ore 10-20). Con il bel tempo si possono trascorrere Pasqua e Pasquetta in mezzo alla natura. In via dell'Arcoveggio 58/60 è aperto il Tulipark (h. 9-19), distesa di tulipani che si possono raccogliere dal campo. A Villa Smeraldi di Bentivoglio, che ospita il Museo della civiltà contadina, domani alle 15 si riapre la balera nell'aia con la festa "Sandrino: l'ani-



Peso: 43-1%, 47-27%

ma popolare in pista. Viaggio nella Bologna della Filuzzi con Alessandro Cervellati”, tra musica e i racconti di Carlo Pelagalli, Umberto Cavalli, Luca Comastri (museo-civiltàcontadina.bo.it). In alternativa, sempre domani, a Fontanelice c'è la “Sagra della pié fritta”.

La Via
Crucis
del vescovo
Zuppi:
“Deponete
le armi”



📍 Piazza
Maggiore
in questi
giorni
piena di turisti
per il ponte
pasquale



Peso:43-1%,47-27%

Pieve di Cento

**L'eresia di Spinoza
in biblioteca
con il professore
Saverio Campanini**

Martedì 14 aprile alle 20.30
alla Biblioteca comunale 'Le
Scuole' di Pieve di Cento, in
via Rizzoli 4 e 6, Saverio
Campanini, professore di
lingua e letteratura ebraica,
terrà la conferenza 'Spinoza
eresia e modernità'.



Peso:3%

Aprono i cantieri, nuova postazione del 118

La sede dei servizi di emergenza sarà allestita in via Matteotti per tutta la durata dei lavori sul Ponte Nuovo a Pieve di Cento

CASTELLO D'ARGILE

La nuova sede temporanea del servizio di emergenza sanitaria 118 sarà inaugurata sabato 11 aprile, alle 10, in via Matteotti al civico 122. E' stata attivata per garantire la continuità e l'efficacia dei soccorsi durante il periodo dei lavori infrastrutturali che interesseranno il territorio. All'evento interverranno il sindaco di Castello d'Argile Alessandro Erriquez, l'assessore regionale alle Politiche per la Salute Massimo Fabi, il consigliere regionale Francesco Critelli, la direttrice generale dell'Azienda Usl Anna Maria Petrini e il direttore del distretto Pianura Est Giampaolo Marino.

«L'attivazione della postazione

temporanea - spiega Erriquez - si rende necessaria in relazione alla chiusura del Ponte Nuovo tra Pieve di Cento e Cento e ai contestuali lavori sul ponte di Dosso. Interventi che modificheranno in modo significativo la

viabilità locale a partire dalla fine di aprile. La nuova postazione del 118 sarà operativa dal 27 aprile al 27 novembre, con l'obiettivo di assicurare tempi di risposta adeguati e il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza sanitaria. La sede individuata nel territorio comunale di Castello d'Argile è risultata la soluzione più idonea sotto il profilo logistico, tecnico e operativo».

Secondo il primo cittadino, l'individuazione di questa sede è il risultato di un percorso condiviso tra l'Azienda Usl, il Comune e le istituzioni, maturato anche nell'ambito degli incontri prefet-

tizi dedicati alla gestione delle criticità viabilistiche legate ai cantieri in programma. Durante il periodo dei lavori il Ponte Nuovo sarà completamente chiuso per circa otto mesi, da fine aprile a fine novembre; il traffico leggero e i mezzi di soccorso utilizzeranno il ponte vecchio di Cento; sono stati programmati interventi anche sul ponte di Dosso, con chiusure e limitazioni fino al primo luglio e sono state individuate aree alternative per l'atterraggio dell'elisoccorso nei territori di Cento e Castello d'Argile.

«La realizzazione di questa postazione - aggiunge Petrini - è il risultato di un lavoro sinergico tra istituzioni e conferma l'impegno dell'Azienda Usl nel garantire la continuità e la qualità dei servizi sanitari anche in condizioni critiche. L'obiettivo è assicurare tempi di risposta adeguati e garantire e tutelare la salute dei cittadini, nonostante le rilevanti modifiche alla viabilità».

Pier Luigi Trombetta

IL PRIMO CITTADINO ERRIQUEZ

«Cambia la viabilità e l'obiettivo è quello di assicurare tempi di risposta adeguati»



Il primo cittadino di Castello d'Argile Alessandro Erriquez



Peso:39%

La 'legna del sindaco': distribuzione gratuita ai residenti da abbattimenti e potature

Torna l'iniziativa del Comune
Si può richiedere compilando
una domanda on line

ARGELATO

Il Comune sta organizzando l'iniziativa «Ricicliamo il legname». Ovvero, il legname proveniente da potature o abbattimenti di alberi del territorio viene donato ai cittadini residenti. «Anche quest'anno - spiega la sindaca Claudia Muzic - l'amministrazione comunale sta preparando l'iniziativa per riciclare il legname e distribuirlo gratuitamente a chi ne ha necessità. Per riceverlo occorre essere residenti ad Argelato e possedere un impianto per il riscaldamento a legna, a norma con le attua-

li direttive anti inquinamento». **Il legname** avrà diametri variabili, sarà già tagliato in pezzature da 35 - 40 centimetri di lunghezza e sarà disponibile fino ad esaurimento. La legna gratuita sarà distribuita sabato 9 maggio al Boscovivo previa compilazione del modulo che si trova sul sito del Comune. Il modulo deve essere consegnato entro il 18 aprile all'ufficio Ambiente; all'Urp o inviato via mail ad ambiente@comune.argelato.bo.it.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:13%

MOSTRA

A Gualtieri «Le macchine volanti»

Ha inaugurato ieri a palazzo Bentivoglio di Gualtieri la mostra «Macchine volanti» di Leonardo Checchia. Una esposizione con opere che riflettono la diversa prospettiva del nostro sguardo. «Volare» è una necessità dello spirito, che possiamo esercitare persino in condizioni di

costrizione estrema. Volare col pensiero, con lo sguardo, una carezza, con dei gesti che ci danno forza. Conquistare la vetta di una montagna, di un albero, di una carriera. Aperta fino al 10 maggio.



Peso:6%

Le manifestazioni di oggi e domani in provincia

Arte e mercatino a Novellara A Castelnovo si rinnova lo scusin

Nonostante la festività di Pasqua, oggi è previsto il regolare allestimento del mercatino dell'antiquariato in centro a Novellara, con apertura degli spazi espositivi nella Rocca, oltre al raduno di auto e moto d'epoca. Una occasione per visitare luoghi storici e di arte, oltre che di tradizione locale.

A Guastalla aperte anche a Pasqua e Pasquetta la mostre a palazzo ducale con le foto di Vasco Ascolini abbinati ai burattini di Dimmo Menozzi mentre all'ex

chiesa di San Francesco continua l'esposizione del progetto Populus, visitabile fino a domani. A Castelnovo Monti si rinnova la tradizione dello Scusin, la gara con le uova colorate: oggi, dopo le sfide del mattino e del pomeriggio, viene dato spazio al dj set di Radio Sentenza, mentre domani alle 17 l'estrazione della lotteria a premi a scopo benefico. A Gualtieri domani torna la Pasquetta Sportiva con una camminata non competitiva di 5 e 10 chilometri, una cammina-

ta competitiva di 10 chilometri, la possibilità di visitare gli spazi espositivi di palazzo Bentivoglio e pranzare in piazza, con un menù fisso a cura degli Amici del Bar Parigi.



Peso: 14%

GIRONE A

Pro Vercelli ko con l'Inter U23 Vince il Trento

PROVERCELLI-INTER U23 0-2

Marcatori pt 14' Amerighi, 41' Alexiou
Pro Vercelli (4-3-3) Livieri 6.5; Piran 6, Marchetti 6 (20' pt Ronchi 5.5), Regonesi 5.5 (32' st Cocco 5.5), Carosso 6.5 (19' st Pino 5.5); El Bouchataoui 6, Iotti 6, Huiberts 6 (32' st Burruano 6.5); O. Sow 6 (19' st Akpa Akpro 6.5), Comi 6.5, A. Sow 6. A disp. Rosin, Del Favero, Mallahi, Perotti, Zacchera, Boufandar, Satriano. All. Santoni 5.5

Inter U23 (3-5-2) Melgrati 6.5; Cinquegrano 6.5, Stante 6, Alexiou 6.5 (28' st Re Ceconi ng, 36' st Cocchi ng); Amerighi 7, Kaczmariski 6.5 (28' st Bovo ng), Fiordilino 6, Topalovic 6 (9' st Berenbruch 6), David 6; Laveli 6.5 (28' st Zubarek 5.5), Spinacè 6. A disp. Raimondi, Galliera, Venturini. All. Vecchi 6.5

Arbitro D'Eusonio di Faenza 6.5

Note 1.133 spettatori. Ammoniti El Bouchataoui, Cinquegrano, Cocco. Angoli: 7-5 per l'Inter U23. Recupero tempo: pt 2'; st 5'

VERCELLI (g.f.) Dopo 10 turni torna a vincere l'Inter U23, 9° successo esterno che riporta i nerazzurri in zona playoff, che si allontanano per la Pro Vercelli al 16° ko, 7° al "Piola". L'Inter passa con Amerighi: assist di Kaczmariski, palla in rete a fil di la traversa. Il raddoppio: angolo di David e stacco di Alexiu.

TRENTO-ALCIONE MILANO 1-0

Marcatori st 43' Capone rig.

Trento (4-3-3) Barlocco 7; Triacca 6.5, Rigione 6, Corradi 6, Maffei 6.5; Benedetti 6 (19' st Aucelli 6), Sangalli 6 (37' st Fossati ng), Giannotti 7 (37' st Mehic ng); Dalmonte 6.5 (28' st Chinetti 6.5), Pellegrini 6 (18' st Ebone 6), Capone 7. A disp. Costantini, Tommasi, Trainotti, Muca, Ladi-

sa, Candelari, Corallo, Miranda. All. Tabbiani 6.5

Alcione Milano (4-3-1-2) Agazzi 6; Chierichetti 5, Miculi 5.5, Pirola 5.5 (36' st Giorgeschi ng), Scuderi 4; Tordini 6 (14' st Bright 5.5), Lanzi 5.5, Muroli 6; Invernizzi 5.5 (26' st Renault 6); Pitou 6 (36' st Morselli ng), Plescia 6 (26' st Marconi 5.5). A disp. Raffaelli, Cappellano, Rebaudo, Lopes, Olivieri, Galli, Zamparo. All. Cusatis 6

Arbitro Drigo di Portogruaro 6

Note Espulso Scuderi per gioco violento (49' st)



Peso:10%